



BANCO FARMACEUTICO Clara Mellano commenta i risultati della Grf21: «E' un contesto penalizzato dal Covid»

Sulla raccolta farmaci incombe la crisi «Nel 2021 donazioni in calo del 22%»

■ «I numeri sono importanti, soprattutto quando parliamo di un'iniziativa concreta come la raccolta di farmaci a favore delle persone che non possono permettersi di curarsi, ma vanno letti e capiti nel loro contesto. Siamo ancora in piena pandemia e alla crisi sanitaria si aggiunge una gravissima crisi economica, vecchie e nuove povertà crescono in modo esponenziale. Per questo le donazioni effettuate da migliaia di torinesi e piemontesi e l'impegno profuso da tantissimi farmacisti, che hanno anche vestito i panni di volontari di Banco Farmaceutico, assumono un significato speciale».

Così Clara Cairola Mellano, presidente del Banco Farmaceutico Torino, commenta i ri-

sultati della Grf21, che si è svolta dal 9 al 15 febbraio ma i cui risultati - frutto del resoconto delle 247 farmacie torinesi che hanno partecipato - sono stati diffusi in questi giorni. A Torino e provincia, sono stati raccolti 28.142 farmaci (-21% rispetto ai 35.187 del 2020), per un corrispettivo economico di 197.166 euro (-24% rispetto ai 257.995 euro del 2020). In Piemonte, la raccolta è arrivata a 48.283 farmaci (-22% rispetto ai 62.592 del 2020), per un corrispettivo economico di 359.252 euro (-24% rispetto ai 468.987 euro del 2020).

La diminuzione delle confezioni di farmaci raccolti era preventivata, a causa della crisi sanitaria ed economica che stiamo vivendo e all'impossi-

bilità dei volontari di prestare servizio come di consuetudine negli anni precedenti, anzi era atteso un calo molto maggiore. Tanto che il giudizio di Clara Cairola Mellano è positivo: «I farmaci raccolti in questa settimana di donazioni sono un presidio di salute per i più bisognosi, ma sono al contempo la prova della solidarietà e dell'altruismo che la nostra comunità è ancora in grado di esprimere. Per tutte queste ragioni ringrazio di cuore chi si è impegnato nella Grf21, i nostri volontari e i farmacisti, e chi ha partecipato donando anche un solo farmaco. Ricordo altresì che l'impegno del Banco Farmaceutico non si esaurisce qui, anzi continua con un lavoro quotidiano a sostegno delle persone in difficoltà».



